



Venezia, 03-04-2013

nr. ordine 1758
Prot. nr. 43

All'Assessore Tiziana Agostini

e per conoscenza

Alla Presidente della VI Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare VI
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Ai Presidenti delle Municipalità
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Rassegna cinema all'aperto di Campo S. Polo

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che per l'aggravarsi della situazione economica la Giunta comunale ha deliberato un'ulteriore stretta sul bilancio per il 2013 bloccando fino a giugno tutte le spese non obbligate e questo ovviamente andrà a colpire soprattutto i settori socio-culturali dell'ente;

Considerato che nel Bilancio di Previsione 2013 il Comune per il momento non ha previsto la copertura di spesa per la programmazione della tradizionale rassegna del cinema all'aperto nell'arena veneziana di campo S. Polo che si tiene da luglio a settembre;

Vista la dichiarazione a mezzo stampa dell'Assessora Agostini che conferma la preoccupante situazione dovuta alle difficoltà della finanza locale che rischia di far saltare non solo l'Arena di S. Polo ma anche altri progetti organizzati negli anni scorsi presso altre strutture del Comune quali il Centro Culturale Candiani e il Teatro Toniolo di Mestre;

Considerato che il cinema all'aperto di S. Polo non è solo selezione di film compresi quelli della mostra del cinema settembrina, ma è anche momento di incontro e di socialità, per i veneziani e non, che dà la possibilità di vivere un'esperienza viva e culturale all'interno di un contesto urbano senza eguali;

Tenuto conto che per realizzare manifestazioni di questo tipo serve una progettazione che consenta per tempo di predisporre le gare necessarie per tutti i servizi collegati all'evento;

Premesso ciò si chiede all'Assessora di sapere quali azioni la Giunta ritiene intraprendere per sostenere l'apertura, anche per il 2013, del cinema all'aperto dell'arena di S. Polo mettendo a disposizione le risorse necessarie proprie o attraverso sponsorizzazioni;

Inoltre, nell'attesa che la situazione migliori magari sperando in un passo indietro del Governo sul rispetto del patto di stabilità, si chiede di sapere, rispetto agli anni precedenti, quali altre manifestazioni culturali nel territorio rischiano di fermarsi per mancanza di fondi.

Luigi Giordani